

COMUNE DI TREVI

Provincia di Perugia

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Rosella Murasecco

Dott. Vittorio Piacenti D'Ubaldi

Dott.ssa Alexia Mosca

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 3 del 12/04/2021

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di TREVI che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Trevi li 12.04.2021

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Rosella Murasecco



Dott. Vittorio Piacenti D'Ubaldi



Dott.ssa Alexia Mosca



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Dott.ssa Rosella Murasecco, Dott. Vittorio Piacenti D'Ubaldi e Dott.ssa Alexia Mosca, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 1 del 24.02.2020;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 06.04.2021 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla Giunta comunale in data 30.03.2021 con delibera n. 24 completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo, successivamente dal Consiglio comunale con proposta di deliberazione n. 12 del 7.4.2021.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 30.03.2021 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di TREVI registra una popolazione al 01.01.2020, di n 8.354 abitanti.
L'Ente fa parte dell'Unione dell'Olio e del Sagrantino.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022 ed in merito il Collegio si è espresso con verbale n.15 del 16.11.2020 il cui contenuto si richiama integralmente.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.L.g.s. n. 118/2011.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio.

L'ente ha rispettato le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023.

L'Ente non ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente, si è avvalso dell'opportunità prevista dall'art. 30 comma 5 D.L. 22 marzo 2021 n. 41 di poter approvare il Bilancio di previsione, prima della scadenza fissata dalla Legge per l'approvazione delle tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva (termine 30 giugno 2021), impegnandosi altresì, ad adottare specifica variazione al Bilancio di Previsione già approvato.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 24 del 21.07.2020 il rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'Organo di Revisione formulata con verbale n. 7 in data 26.06.2020 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 170.000,00 di cui euro 170.000,00 in conto capitale. In data 11/7/2019 con prot.n.14364 detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5. Al finanziamento dei debiti fuori bilancio si è provveduto come segue:
con avanzo libero per euro 46.250,00 ; avanzo vincolato per 80.000,00 euro ed alienazioni di terreni per 43.750,00 euro . Complessivamente i debiti fuori bilancio elencati sono relativi in base a quanto sancito dall'art.194 del tuel a sentenze esecutive;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;

- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2019
Risultato di amministrazione (+/-)	
di cui:	
a) Fondi vincolati	273.234,14
b) Fondi accantonati	4.162.093,50
c) Fondi destinati ad investimento	45.000,00
d) Fondi liberi	144.353,29
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	4.624.680,93

Non risultano debiti fuori bilancio così come precisato dal Responsabile del Servizio finanziario.

Inoltre non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2018	2019	2020
Disponibilità:	1.949.779,06	2.486.126,63	2.531.203,50
di cui cassa vincolata	-323.057,81	-830.240,79	-887.612,78
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

Il Collegio dei Revisori già in occasione delle verifiche trimestrali della cassa nell'esercizio 2020 evidenziava lo stato della cassa vincolata.

L'Ente **si** è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata, per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del Tesoriere, tuttavia si evidenziava un funzionamento non corretto della procedura di contabilità nell'attribuzione automatica ai flussi verso il Tesoriere di codici che lo stesso non riconosce.

L'Ente assicura che tale disfunzione sarà risolta nel 2021.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1agosto 2019.

L'Ente, con deliberazione di Consiglio Comunale n.10/2015, ha effettuato il riaccertamento straordinario dei residui per un importo complessivo di euro 450.518,77 da ripianare in 30 anni con una quota annuale pari ad euro 15.684,00. Tale disavanzo è stato invece completamente riassorbito entro il 2019.

  

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

QV

R_m

Am

Allegato n.9 - Bilancio di previsione							
BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	162.408,88	-	-	-
	per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	1.861.836,54	-	1.327.111,00	4.338.594,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	411.703,03	-	-	-
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	-	-	-	-
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	-	-	-	-
	all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	2.486.126,63	2.531.203,50	-	-
10000	TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.338.884,17	previsione di competenza previsione di cassa	5.255.859,00 5.674.529,98	5.222.378,00 6.028.310,67	5.334.090,00 5.369.180,00
20000	TITOLO 2	Trasferimenti correnti	340.385,47	previsione di competenza previsione di cassa	849.421,00 1.103.768,42	532.514,00 872.899,47	409.900,00 369.900,00
30000	TITOLO 3	Entrate extratributarie	382.619,10	previsione di competenza previsione di cassa	1.168.590,00 1.358.757,71	1.320.440,00 1.446.884,49	1.529.450,00 1.542.460,00
40000	TITOLO 4	Entrate in conto capitale	4.878.531,20	previsione di competenza previsione di cassa	6.582.816,92 9.943.040,46	5.447.161,00 10.319.956,46	9.617.926,00 2.865.000,00
50000	TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	187.213,77	previsione di competenza previsione di cassa	485.000,00 710.697,55	250.000,00 437.213,77	150.000,00 -
60000	TITOLO 6	Accensione prestiti	-	previsione di competenza previsione di cassa	485.000,00 485.000,00	250.000,00 250.000,00	150.000,00 -
70000	TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	- -	- -	- -
90000	TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	88.917,10	previsione di competenza previsione di cassa	2.420.500,00 2.517.800,26	2.339.500,00 2.428.417,10	2.339.500,00 2.339.500,00
TOTALE TITOLI		11.216.550,81	previsione di competenza previsione di cassa	17.247.186,92 21.793.594,38	15.361.993,00 21.783.681,96	19.530.866,00	12.486.040,00
<< E ENTRATE		11.216.550,81	previsione di competenza previsione di cassa	19.683.135,37 24.279.721,01	15.361.993,00 24.314.885,46	20.857.977,00	16.824.634,00

P_m

Am

Am

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI		
				ANNO 2021	DELL'ANNO 2022	DELL'ANNO 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		-	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO		-	0,00		
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	1.926.033,10	7.394.358,16	6.813.450,00	6.936.934,00	6.972.230,00
	previsione di competenza di cui già impegnata*		(0,00)	63.235,35	10.796,27	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		8.371.887,13	10.964.080,10		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	5.671.644,58	9.175.689,21	5.648.441,00	11.096.474,00	7.217.239,00
	previsione di competenza di cui già impegnata*		(0,00)	566.609,00	301.928,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			1.327.111,00	4.338.594,00	(0,00)
	previsione di cassa		11.754.471,99	9.988.138,58		
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	485.000,00	250.000,00	150.000,00	0,00
	previsione di competenza di cui già impegnata*		(0,00)	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		485.000,00	250.000,00	150.000,00	
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	207.588,00	310.602,00	335.069,00	295.665,00
	previsione di competenza di cui già impegnata*		(0,00)	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		207.588,00	310.602,00		
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	-	0,00	0,00
	previsione di competenza di cui già impegnata*		(0,00)	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		0,00	0,00		
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	188.113,74	2.420.500,00	2.339.500,00	2.339.500,00	2.339.500,00
	previsione di competenza di cui già impegnata*		(0,00)	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		2.664.033,19	2.527.713,74		
TOTALE TITOLI		7.785.891,42	19.683.135,37	15.361.993,00	20.857.977,00	16.824.634,00
	previsione di competenza di cui già impegnata*		-	629.844,35	312.724,27	-
	di cui fondo pluriennale vincolato			1.327.111,00	4.338.594,00	-
	previsione di cassa		23.482.980,31	23.940.534,42		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		7.785.891,42	19.683.135,37	15.361.993,00	20.857.977,00	16.824.634,00
	previsione di competenza di cui già impegnata*		-	629.844,35	312.724,27	-
	di cui fondo pluriennale vincolato			1.327.111,00	4.338.594,00	-
	previsione di cassa		23.482.980,31	23.940.534,42		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

L'Ente non ha applicato l'avanzo presunto nel bilancio di previsione 2021/2023 e, pertanto non ha provveduto ad elaborare gli allegati a1) a2) a3) in quanto, come specificato nella Nota Integrativa, i dati sono pari a zero.





Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata e spesa del bilancio per l'esercizio 2021 al momento non sono state valorizzate.

Secondo quanto attestato dal Responsabile finanziario "in sede di redazione del bilancio di previsione 2020/2022 l'Ente non aveva costituito il Fondo pluriennale vincolato. Pertanto fino al 2020 l'fpv veniva applicato nella fase della rendicontazione, momento in cui l'opera era avviata ed il cronoprogramma certo.

Invece nel bilancio di previsione 2021/2023 l'Ente ha provveduto ad istituire il Fondo pluriennale vincolato anche su invito dell'Organo di revisione" limitandosi tuttavia alla valorizzazione del Fondo pluriennale vincolato "Parte entrata" e "Parte Spesa" in conto capitale per gli anni 2022 e 2023 che è pari, rispettivamente ad Euro 1.327.111,00 ed Euro 4.338.594,00.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	2.531.203,50
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.028.310,67
2	Trasferimenti correnti	872.899,47
3	Entrate extratributarie	1.446.884,49
4	Entrate in conto capitale	10.319.956,46
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	437.213,77
6	Accensione prestiti	250.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.428.417,10
	TOTALE TITOLI	21.783.681,96
	TOTALE GENERALE ENTRATE	24.314.885,46

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
1	Spese correnti	10.864.080,10
2	Spese in conto capitale	9.988.138,58
3	Spese per incremento attività finanziarie	250.000,00
4	Rimborso di prestiti	310.602,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.527.713,74
	TOTALE TITOLI	23.940.534,42
	SALDO DI CASSA	374.351,04





Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di revisione raccomanda l'Ente di monitorare con estrema attenzione le entrate al Titolo IV (Entrate in c/capitale) in quanto l'importo è ingente ed esse dovranno essere verificate in sede di salvaguardia degli equilibri e le relative spese andranno sostenute, a condizione dell'effettivo accertamento delle relative fonti di finanziamento.

Inoltre in considerazione anche del periodo sfavorevole legato all'emergenza covid 19 che comporta una riduzione complessiva dei redditi delle persone fisiche e delle imprese, con una conseguente flessione dei pagamenti di tributi in autoliquidazione, dovranno essere verificate le relative entrate.

L'organo di revisione **ha verificato** che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione, nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto, salvo che per le eccezioni sopra riportate che andranno verificate nel corso dell'esercizio.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione non ha potuto verificare che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2021 comprende la cassa vincolata per euro - 887.612,78.

L'ente **si è dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere ; al paragrafo relativo alla cassa, si rimanda per le osservazioni e le raccomandazioni inerenti formulate dal Collegio.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				2.531.203,50
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.338.884,17	5.222.378,00	10.561.262,17	6.028.310,67
2	Trasferimenti correnti	340.385,47	532.514,00	872.899,47	872.899,47
3	Entrate extratributarie	382.619,10	1.320.440,00	1.703.059,10	1.446.884,49
4	Entrate in conto capitale	4.878.531,20	5.447.161,00	10.325.692,20	10.319.956,46
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	187.213,77	250.000,00	437.213,77	437.213,77
6	Accensione prestiti	-	250.000,00	250.000,00	250.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	88.917,10	2.339.500,00	2.428.417,10	2.428.417,10
TOTALE TITOLI		11.216.550,81	15.361.993,00	26.578.543,81	21.783.681,96
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		11.216.550,81	15.361.993,00	26.578.543,81	24.314.885,46

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	1926033,1	6.813.450,00	8.739.483,10	10.864.080,10
2	Spese In Conto Capitale	5671644,58	5.648.441,00	11.320.085,58	9.988.138,58
3	Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie		250.000,00	250.000,00	250.000,00
4	Rimborso Di Prestiti		310.602,00	310.602,00	310.602,00
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere		-	0,00	0,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	188213,74	2.339.500,00	2.527.713,74	2.527.713,74
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		7.785.891,42	15.361.993,00	23.147.884,42	23.940.534,42
SALDO DI CASSA					374.351,04

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

P_m

an

Am

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE					
EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2.021,00	2.022,00	2.023,00
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		7.075.332,00	7.273.440,00	7.281.540,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		6.813.450,00	6.936.934,00	6.972.230,00
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			-	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità			855.678,00	877.537,00	858.654,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		310.602,00	335.069,00	295.665,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-	-	-
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			- 48.720,00	1.437,00	13.645,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)		-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		63.000,00	12.500,00	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			8.000,00	12.500,00	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		14.280,00	13.937,00	13.645,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					

Am

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	1.327.111,00	4.338.594,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	5.947.161,00	9.917.926,00	2.865.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	63.000,00	12.500,00	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	250.000,00	150.000,00	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	14.280,00	13.937,00	13.645,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	5.648.441,00	11.096.474,00	7.217.239,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		1.327.111,00	4.338.594,00	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	250.000,00	150.000,00	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	250.000,00	150.000,00	-
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	-	-
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti		0,00		

P_m

Car

Am

L'importo di euro 63.000,00. di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite:

- entrate da permessi a costruire per euro 55.000,00;
- il 10% delle entrate da alienazioni destinate ad anticipata estinzione dei mutui per euro 8.000,00.

L'importo di euro 14.280,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

- euro 5.000,00 destinate al rinnovo delle strumentazioni informatiche;
- euro 8.280,00 destinate alla gestione del "post mortem" della discarica di Sant'Orsola.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente **si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Il Collegio dei Revisori, in merito si è espresso con parere n. 4 del 28.05.2020 che qui si richiama integralmente.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

ENTRATE "NON RICORRENTI"	2021	2022
Donazioni	5.000,00	2.000,00
Sanatorie	0,00	0,00
Abusi edilizi	0,00	0,00
Sanzioni	0,00	0,00
Condoni	60.000,00	20.000,00
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria	15.000,00	15.000,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00	0,00
Alienazione di immobilizzazioni	78.000,00	122.500,00
Accensioni di prestiti	250.000,00	150.000,00





SPESE "NON RICORRENTI"	2021	2022
Consultazioni referendarie ed elettorali	0,00	0
Ripiani di disavanzi pregressi di aziende e società	0,00	0
Altri trasferimenti in c/capitale	0,00	0
Eventi calamitosi	55.000,00	7.000
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00	0
Investimenti diretti	138.000,00	142.500
Contributi agli investimenti	0,00	0
Altre spese diverse dalle precedenti	15.000,00	15.000

Le spese non ripetitive pari a 15.000,00 euro si riferiscono ad un progetto che prevede la creazione di un archivio digitale delle pratiche dell'ufficio urbanistica (planimetrie, disegni e documenti relativi alle edificazioni autorizzate ecc.) relative agli anni antecedenti l'attivazione del protocollo informatico.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo, precisando che : "non esistono entrate per le quali l'Ente ha derogato alla norma";
- non riporta l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato non comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, non indicano le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta così come previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.L.g.s. 118/2011).

L'Ente ha approvato con delibera di Giunta Comunale n. 23 del 30.03.2021 il Dup per il periodo 2021/2023 ed i seguenti allegati che ne costituiscono parte integrante:

- Allegato A – Programma triennale fabbisogni di Personale
- Allegato B – Programma biennale acquisizione beni e servizi
- Allegato C – Piano Triennale delle Opere Pubbliche ed elenco annuale

L'Ente ha predisposto la proposta per il Consiglio comunale con atto n. 11 del 07.04.2021 con delibera di Giunta Comunale.

Sul DUP l'Organo di Revisione ha espresso parere con verbale n. 02 del 12.04.2021 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.





Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 ed è contenuto nel DUP (Allegato B).

L'Ente non prevede di procedere ad acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore ad 1 milione di euro.

Il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 non è stata approvata con specifico atto bensì è contenuta DUP e pertanto approvata unitamente al DUP.

La programmazione triennale del fabbisogno del personale, oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2021-2023, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni".

Ai sensi dei conteggi effettuati secondo la nuova disciplina e riportati nell'allegato al DUP, il parametro di spese di personale su entrate correnti come da ultimo consuntivo approvato (2019) risulta essere pari al 23,44%, e pertanto il Comune si pone al di sotto del primo "valore soglia" secondo la classificazione indicata dal DPCM all'articolo 4, tabella 1.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

L'organo di revisione ha verificato che tale documento è inserito all'interno del DUP.

P_m

QV

Am

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,79 con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 9.000,00

Scaglione	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
0,79%	629.329,00	663.000,00	695.000,00	715.000,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011. Le previsioni di gettito del triennio 2021-2023, vanno monitorate in considerazione degli effetti che l'emergenza sanitaria Covid19 ha inevitabilmente prodotto sulle capacità reddituali di persone e imprese.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

IUC	Esercizio 2020 (assestato o rendiconto)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
IMU	1.431.253,57	1.476.000,00	1.535.000,00	1.545.000,00
Totale	1.431.253,57	1.476.000,00	1.535.000,00	1.545.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2020 (assestato o rendiconto)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
TARI	1.658.322,12	1.787.378,00	1.813.000,00	1.868.000,00
Totale	1.658.322,12	1.787.378,00	1.813.000,00	1.868.000,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2021, la somma di euro 1.787.378,00, con un aumento di euro 129.055,88 rispetto alle previsioni definitive 2020, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti, compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali, al cui smaltimento provvedono, a proprie spese, i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

L'Ente al momento **non ha** approvato il Piano Economico Finanziario secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.443 e 444 del 31 ottobre 2019.

Il Decreto Legge 22 marzo 2021 n. 41 ha previsto l'opportunità di poter approvare le tariffe TARI anche in data successiva rispetto all'approvazione del Bilancio di Previsione e comunque entro il 30 giugno 2021. L'Ente ha deciso di utilizzare tale possibilità rinviando l'approvazione delle tariffe TARI.

Gli effetti sul bilancio di previsione potrebbero concretizzarsi in una diminuzione del gettito previsto, in quanto in base al decreto Sostegno art.30 c.5 entro il 31.5.2021 le utenze non domestiche potranno comunicare l'uscita dal servizio pubblico.

Sulla scorta delle previsioni effettuate dall'ufficio competente, è stato previsto uno stanziamento di Euro 1.787.378,00 pari all'importo definito dall'AURI utilizzando il metodo MTR ARERA.

Successivamente all'approvazione del Pef, l'Ente provvederà ad effettuare il relativo conguaglio con conseguente variazione di bilancio.

Per il momento è in vigore il precedente regolamento, approvato con deliberazione n. 33 del 30.09.2020, che ha stabilito tra l'altro i criteri di determinazione delle tariffe, la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti, le esenzioni e riduzioni.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 579.825,42 per il 2021; 588.137,20 euro per il 2020 ed 605.979,20 euro per il 2023 a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis).

Nuovo canone patrimoniale (canone unico)

In base a quanto disposto dall'art. 1, commi 816-847, della Legge 160/2019, l'Ente a partire dal 2021, prevede l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e mercatale. Tale canone sostituisce la tassa ed il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari ed, il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada. Il Collegio in merito all'approvazione si è espresso con verbale n.1 del 12.4.2021.

L'Ente nel bilancio di Previsione, tenendo conto delle entrate degli anni precedenti derivanti dai canoni e dai tributi sostituiti e sulla scorta delle previsioni effettuate dall'ufficio competente sulla base delle concessioni rilasciate e che si prevede di rilasciare, ha previsto i seguenti stanziamenti:

2021	2022	2023
100.000,00	128.000,00	130.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2019*	Residuo 2019*	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
ICI						
IMU	370.038,50	195.548,07	250.000,00	250.000,00	250.000,00	200.000,00
TASI						
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI	24.867,86	20.977,46	25.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
Totale	394.906,36	216.525,53	275.000,00	270.000,00	270.000,00	220.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)				185.342,00	185.342,00	142.727,00

*accertato 2020 e residuo 2020 se approvato il rendiconto 2020

L'Organo di revisione raccomanda all'Ente di intensificare le attività di recupero dell'evasione per tutte le voci; anche al fine di rappresentare contabilmente anche in sede previsionale gli obiettivi che intende raggiungere su questa attività che sarà sempre più strategica per gli Enti locali, a causa della diminuzione dei trasferimenti statali in base alla dottrina del federalismo fiscale.

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

P_m

Am

an

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2019 (rendiconto)	128.714,46	0,00	128.714,46
2020 (assestato o rendiconto)	145.000,00	0,00	0,00
2021	130.000,00	55.000,00	75.000,00
2022	140.000,00	0,00	140.000,00
2023	140.000,00	0,00	140.000,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
sanzioni ex art.208 co 1 cds	70.000,00	130.000,00	150.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds			
TOTALE SANZIONI	70.000,00	130.000,00	150.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	11.935,00	22.165,00	25.575,00
Percentuale fondo (%)	17,05%	17,05%	17,05%

La quantificazione dello stesso va monitorata in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con atto di Giunta 22 in data 29.03.2021 la somma di euro 58.065,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

L'Ente ha destinato l'importo di Euro 29.032,50

- **Art. 208 c. 4 punto a) 17.032,50 di cui**
2370 Manutenzione strade 12.032,50
2380 Segnaletica 5.000,00
- **Art. 208 c. 4 punto b): 10.000,00 di cui**
810/3 Spese potenziamento attività controllo 10.000,00
- **Art. 208 c. 4 punto c): 2.000,00 di cui**
810/3 Spese potenziamento attività di controllo 2.000,00

L'organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Canoni di locazione	195.000,00	200.000,00	205.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Altri (specificare)	8.500,00	8.500,00	10.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	213.500,00	218.500,00	225.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	47.930,05	48.885,05	50.640,00

La quantificazione dello stesso va monitorata in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2021	Spese/costi Prev. 2021	% copertura 2021
Asilo nido	0,00	0,00	n.d.
Casa riposo anziani	0,00	0,00	n.d.
Fiere e mercati	0,00	0,00	n.d.
Mense scolastiche	155.000,00	186.085,00	83,30%
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	n.d.
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	n.d.
Impianti sportivi	0,00	0,00	n.d.
Parchimetri	0,00	0,00	n.d.
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Servizi cimiteriali	65.500,00	36.500,00	179,45%
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	n.d.
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Altri Servizi - Trasporto scolastico	28.000,00	171.000,00	16,37%
Totale	248.500,00	393.585,00	63,14%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022	Previsione Entrata 2023	FCDE 2023
Asilo nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fiere e mercati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense scolastiche	155.000,00	9.408,50	201.000,00	12.200,70	202.000,00	12.261,40
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi turistici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi cimiteriali	28.000,00	364,00	25.000,00	325,00	25.000,00	325,00
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Centro creativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri servizi - Trasporto scolastico	28.000,00	3.550,40	28.000,00	3.550,40	28.000,00	3.550,40
TOTALE	211.000,00	13.322,90	254.000,00	16.076,10	255.000,00	16.136,80

La quantificazione dello stesso va monitorata in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La riscossione delle rette relative ai servizi forniti di refezione scolastica e trasporto scolastico segue questo iter : a metà anno solare si controllano i pagamenti effettuati dagli utenti che vengono sollecitati prima telefonicamente, poi con lettera di costituzione in mora e successivamente si trasferisce l'importo residuo alla riscossione coattiva.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 24 del 30.3.2021, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 63.14 %. Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 13.322,90.

P_m

CW

Am

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI	Previsioni Def. 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	
101 Redditi da lavoro dip	1.638.514,30	1.412.998,00	1.536.044,00	1.577.336,00	
102 Imposte e tasse a ca	133.982,00	108.582,00	115.827,00	116.980,00	
103 Acquisto di beni e se	3.814.912,33	3.506.395,00	3.605.877,00	3.629.992,00	
104 Trasferimenti corren	632.616,53	498.226,00	445.181,00	432.776,00	
105 Trasferimenti di tribu	0,00	0,00	0,00	0,00	
106 Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	
107 Interessi passivi	201.759,00	191.346,00	183.836,00	176.869,00	
108 Altre spese per redd	2.000,00	2.000,00	2.010,00	2.020,00	
109 Rimborsi e poste cor	30.300,00	15.000,00	15.075,00	20.150,00	
110 Altre spese correnti	940.274,00	1.078.903,00	1.033.084,00	1.016.107,00	
Totale	7.394.358,16	6.813.450,00	6.936.934,00	6.972.230,00	

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2021/2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 1.539.980,21, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019, si pone al di sotto del primo "valore soglia" secondo la classificazione indicata dal DPCM all'articolo 4, tabella 1. In base ai conteggi effettuati dall'Ente il parametro di spese di personale su entrate correnti come da ultimo consuntivo approvato (2019) risulta essere pari al 23,44%.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

P_m

Am

Am

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Spese macroaggregato 101	1.553.618,89	1.412.998,00	1.536.044,00	1.577.336,00
Spese macroaggregato 103	0,00	48.000,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	100.511,97	93.067,00	98.709,00	99.609,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	4,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	1.654.130,86	1.554.069,00	1.634.753,00	1.676.945,00
(-) Componenti escluse (B)	114.150,65	102.868,41	134.145,91	123.266,67
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.539.980,21	1.451.200,59	1.500.607,09	1.553.678,33
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2021, 2022 e 2023 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 1.539.980,21 tenendo conto del fatto che ai sensi dell'art. 7 del DPCM "La maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296".

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

L'ente non ha previsto, per il triennio 2021-2023, di affidare incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Tuttavia il Collegio dei revisori raccomanda un costante e puntale controllo nelle voci di entrate indicate nella relazione come di difficile riscossione, anche a causa della situazione contingente legata alla pandemia, per le quali non si è ricevuto il ristoro da parte dello Stato.

L'Ente **non si trova** nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 79 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020).

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

P_m

Qw

Am

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi solo il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'ente **non si è** avvalso nel bilancio di previsione previsione 2021/23, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo quinquennio sulla base dei dati del 2019 e non del 2020 prevista.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta come dai seguenti prospetti:

PW

Am Pm

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	5.222.378,00	765.167,42	765.168,20	0,78	14,65%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	532.514,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.320.440,00	84.509,80	90.509,80	6.000,00	6,85%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.447.161,00	4.836,00	4.836,00	0,00	0,09%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FIN	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	12.772.493,00	854.513,22	860.514,00	6.000,78	6,74%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	7.325.332,00	849.677,22	855.678,00	6.000,78	11,68%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	5.447.161,00	4.836,00	4.836,00	0,00	0,09%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	5.334.090,00	773.479,20	773.479,70	0,50	14,50%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	409.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.529.450,00	99.057,30	104.057,30	5.000,00	6,80%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	9.617.926,00	5.208,00	5.208,00	0,00	0,05%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FIN	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	17.041.366,00	877.744,50	882.745,00	5.000,50	5,18%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	7.423.440,00	872.536,50	877.537,00	5.000,50	11,82%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	9.617.926,00	5.208,00	5.208,00	0,00	0,05%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	5.369.180,00	748.706,20	748.706,30	0,10	13,94%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	369.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.542.460,00	104.947,70	109.947,70	5.000,00	7,13%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.865.000,00	5.208,00	5.208,00	0,00	0,18%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FIN	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	10.146.540,00	858.861,90	863.862,00	5.000,10	8,51%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	7.281.540,00	853.653,90	858.654,00	5.000,10	11,79%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	2.865.000,00	5.208,00	5.208,00	0,00	0,18%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 - euro 36.824,00 pari allo 0,54% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 24.929,00 pari allo 0,36% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 26.844,00 pari allo 0,38% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione **ha verificato** la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

L'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2021-2023 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Accantonamento rischi contenzioso	14.000,00	15.125,00	15.250,00
Accantonamento oneri futuri	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	1.255,00	1.255,00	1.255,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	15.255,00	16.380,00	16.505,00

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno: 2019
Fondo rischi contenzioso	174.903,00
Fondo oneri futuri	0
Fondo perdite società partecipate	0
Altri fondi:	37.050,00
"Fondo oneri futuri miglioramenti contrattuali personale dipendente"	35.000,00
"Fondo di fine mandato"	2.050,00

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

L'Ente con la stessa delibera di Giunta n. 24 di approvazione degli schemi di Bilancio ha determinato l'importo del Fondo garanzia dei debiti commerciali in 70.825,45 euro da stanziare in "altri fondi" nel bilancio di Previsione e dovrà provvedere all'accantonamento che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Come attestato dalla Responsabile del Servizio finanziario : "... l'accantonamento del fondo a garanzia dei debiti commerciali calcolato con l'aliquota del 5% sull'importo per le acquisizioni di beni e servizi dell'anno 2021 al netto di quelle spese finanziate con entrate specifiche e vincolate. L'accantonamento si è reso necessario in quanto l'importo del debito al 31.12.2020 risulta superiore a quello al 31.12.2019. Per quanto riguarda i tempi di ritardo nei pagamenti si evidenzia che questi sono passati dai 49 giorni del 2019 a 16 nel 2020".

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2021-2023 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni in società:

- a) Dirette:
 - VALLE UMBRA SERVIZI SPA (quota di partecipazione 3,4%);
 - MATTATOIO VALLE UMBRA SUD S.p.a. in concordato (quota di partecipazione 9,00%)
- b) Indirette (tramite Valle Umbra Servizi Spa):
 - VUS COM srl (quota di partecipazione 3,40%);
 - VUS GPL srl (quota di partecipazione 1,73%);
 - CONNESI spa (quota di partecipazione 0,44%).

e in Organismi:

- Fondazione Villa Fabri (quota di partecipazione 33,33%);

- Fondazione Riccardo Teti (quota di partecipazione 33,33%);
- Ente Palio dei Terzieri (quota di partecipazione 20%);
- Ambito Territoriale Integrato 3 dell'Umbria (quota di partecipazione 4,06%);
- A.U.R.I. (quota di partecipazione 0,0095%).

Nel DUP non sono stati riportati i dati di bilancio e le altre informazioni necessarie a dare un'informativa completa degli organismi e società partecipate, pertanto l'Organo di revisione invita l'Ente a migliorare l'informativa ed i dati su tali documenti.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2019 e nessuno ha rilevato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 29/12/2020 con deliberazione Consiglio comunale n. 45, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, deliberando quanto segue:

il mantenimento delle seguenti partecipazioni dirette ed indirette:

- VALLE UMBRA SERVIZI S.p.a
- MATTATOIO VALLE UMBRA SUD S.p.a. in concordato
- VUS COM Srl

di confermare la decisione già assunta l'anno precedente di provvedere alla razionalizzare delle partecipazioni indirette detenute per il tramite di VUS Spa, mediante l'alienazione delle seguenti società:

- VUS GPL Srl
- CONNESI Spa

e di avvalersi della norma di deroga di cui all'art. 24, co. 5 bis del d.lgs n. 175/2016 ss.mm.ii., che prevede la proroga di due anni del termine per la conclusione della procedura di cessione delle due quote societarie, dal 31.12.2019 entro il 31.12.2021.

L'Organo di revisione su tale atto ha espresso il proprio parere con verbale n.17 del 21.12.2020 del a cui si rimanda.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO

(solo per gli Enti locali)⁽¹⁾

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto	(+)	-	1.327.111,00	4.338.594,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	5.947.161,00	9.917.926,00	2.865.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	63.000,00	12.500,00	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	250.000,00	150.000,00	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	14.280,00	13.937,00	13.645,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	5.648.441,00 1.327.111,00	11.096.474,00 4.338.594,00	7.217.239,00 -
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-	-	-

L'Organo di revisione raccomanda l'Ente di monitorare attentamente l'andamento delle entrate che finanziano le ingenti spese in conto capitale che sono costituite prevalentemente da contributi agli investimenti e per una parte residuale da entrate da alienazioni di beni immobili e da accensione di mutui.

P_m

Am

Am

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2),

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	5.329.270,73	4.935.077,24	4.846.521,01	4.785.919,01	4.600.850,01
Nuovi prestiti (+)	0,00	49.227,88	250.000,00	150.000,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	369.900,94	137.784,11	310.602,00	335.069,00	295.665,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/-	-24.292,55		0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	4.935.077,24	4.846.521,01	4.785.919,01	4.600.850,01	4.305.185,01
Nr. Abitanti al 31/12	8.354	8.254	0	0	0
Debito medio per abitante	590,74	587,17	n.d.	n.d.	n.d.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'ente **si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoiazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017. L'Ente ha rinegoziato 27 mutui a tasso fisso.

Nel suo complesso, l'operazione di rinegoiazione e sospensione mutui deliberata dall'Ente, ha comportato maggiori oneri per L'Ente fino all'anno 2043 pari ad euro € 389.161,24, ma permette di liberare risorse per gli anni dal 2020 al 2040 per un importo pari a 560.791,82 euro ed un aggravio di oneri dal 2041 al 2043 pari a 949.953,06 euro.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	200.579,91	201.759,00	191.345,00	183.836,00	176.869,00
Quota capitale	369.900,94	137.784,00	310.602,00	335.069,00	295.665,00
Totale fine anno	570.480,85	339.543,00	501.947,00	518.905,00	472.534,00

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2019	2020	2021	2022	2023
Interessi passivi	200.579,91	201.759,00	191.345,00	183.836,00	176.869,00
entrate correnti	6.828.092,12	7.273.870,00	7.075.332,00	7.273.440,00	7.281.540,00
% su entrate correnti	2,94%	2,77%	2,70%	2,53%	2,43%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** previsto l'estinzione anticipata di prestiti, finanziata dal 10% delle alienazioni di beni.

Mentre ai fini dell'estinzione l'Ente non ha utilizzato quote di avanzo destinato ad investimenti e in tal caso non è stato necessario verificare la sussistenza dei presupposti di legge (assenza di quote sufficienti di avanzo libero; somme accantonate per una quota pari al 100% del FCDE; garanzia di un pari livello di investimenti aggiuntivi, novella apportata all'art 187 c° 2, lett. e), TUEL dall'art. 26-bis D.L. 50/2017 con modificazioni Legge 96/2017)

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie .

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate *con le raccomandazioni espresse, alle quali si rimanda* che sono previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2021-2023;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio. Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i contributi pubblici indicati nel bilancio, ed ogni altra fonte di finanziamento dedicata.

c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'Ente ha posto in essere tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

L'Organo di revisione raccomanda l'Ente di monitorare con attenzione le entrate in c/capitale le quali dovranno essere verificate in sede di salvaguardia degli equilibri e le relative spese andranno sostenute a condizione dell'effettivo accertamento delle relative fonti di finanziamento. Inoltre, in considerazione anche del periodo sfavorevole legato all'emergenza covid 19 che comporta una riduzione complessiva dei redditi delle persone fisiche e delle imprese, con una conseguente flessione dei pagamenti di tributi in autoliquidazione, dovranno essere verificate le relative entrate.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
 - ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ed esprime, pertanto, parere favorevole con le raccomandazioni espresse sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Rosella Murasecco

Dott. Vittorio Piacenti D'Ubaldo

Dott.ssa Alexia Mosca



